

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-826 del 19/02/2021
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA DALLARA COMPOSITI SRL PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI COLLECCHIO (PR), VIA PRIMO LEVI, 6 - MODIFICA SOSTANZIALE E VOLTURA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) - PRATICA SUAP 1422/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2021-875 del 19/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciannove FEBBRAIO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

PREMESSO CHE:

l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento conclusivo prot. n. 16419 del 05.10.2016 alla Ditta Camattini Meccanica S.r.l. per lo stabilimento sito in comune di Collecchio (PR) in via Primo Levi n. 6, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 22/12/2020 prot. n. 20893, acquisita al protocollo di Arpae n. PG/2020/186160 del 22.12.2020, presentata dalla Ditta DALLARA COMPOSITI S.R.L. nella persona del Sig. Davide Seletti in qualità di Legale rappresentante, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Collecchio (PR), in via Primo Levi n. 6 in loc. Stradella – CAP 43044, per la voltura (causa variazione della ragione sociale da Camattini Meccanica S.r.l. a DALLARA COMPOSITI S.R.L.) e contestuale modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.),** per cui ha presentato la modifica sostanziale;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per cui ha presentato la modifica sostanziale ed ha fornito valutazione di impatto acustico;

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Progettazione e produzione componenti in fibra di carbonio";

VISTI:

- la richiesta di pareri di Arpae SAC prot. n. PG/2020/188639 del 29/12/2020;
- la richiesta di relazione tecnica formulata da Arpae SAC ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale (Arpae ST) di Parma con nota prot. n. PG/2020/188651 del 29/12/2020;
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST prot. n. 3071 del 19/01/2021 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/8518 del 20/01/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole del Comune di Collecchio espresso in data 27/01/2021 prot. n. 1647 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/13627 del 28/01/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2021/23415 del 15/02/2021 allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO

visto quanto riportato nelle premesse, dell'istanza di voltura dell'autorizzazione rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento conclusivo prot. n. 16419 del 05.10.2016, avanzata dalla ditta DALLARA COMPOSITI S.R.L. avente sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Collecchio (PR), in via Primo Levi n. 6 in loc. Stradella – CAP 43044;

che la nuova ragione sociale è DALLARA COMPOSITI S.R.L.;

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-3679 del 04/10/2016, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale prot. n. 16419 del 05.10.2016 rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense alla Ditta DALLARA COMPOSITI S.R.L. con Legale rappresentante il Sig. Davide Seletti con sede legale e stabilimento siti in comune di Collecchio (PR), in via Primo Levi n. 6 in loc. Stradella – CAP 43044, relativamente all'esercizio dell'attività di "Progettazione e produzione componenti in fibra di carbonio", **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato **nell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-3679 del 04/10/2016:**

- per il titolo abilitativo **"comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447"**, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto anche delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Collecchio espresso in data 27/01/2021 prot. n. 1647 e nel parere AUSL STR ORGANIZZ. TERR. S.I.P. SUD EST prot. n. 3071 del 19/01/2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Per quanto di seguito riportato per la matrice **emissioni in atmosfera** si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-3679 del 04/10/2016**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale prot. n. 16419 del 05.10.2016;

“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST prot. n. 3071 del 19/01/2021 e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2021/23415 del 15/02/2021 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E45, E47, E49, E50 ed E51 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E45, E47, E49, E50 ed E51 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- ai sensi del punto 4.2 dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., **entro il 30 aprile di ogni anno** deve essere trasmesso ad Arpae, relativo all'anno precedente, **il piano gestione dei solventi** redatto secondo le indicazioni di cui alla Parte V dell'Allegato III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

...”

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-3679 del 04/10/2016**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale prot. n. 16419 del 05.10.2016, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-3679 del 04/10/2016**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale prot. n. 16419 del 05.10.2016.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera e acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Collecchio ed AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

Tecnico di riferimento: Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 32487/2020

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e concessioni di Parma
Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0003071
DATA: 19/01/2021
OGGETTO: Risposta a: PRATICA N. 1422/2020 AUA DITTA DALLARA COMPOSITI S.r.l. -
COMUNE DI COLLECCHIO

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

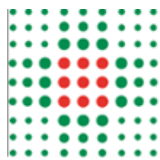
CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0003071_2021_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	F7DAF41B8F1F897967926916E4CA61507 FD3A1CD493F3ACF659DB10472692B7B





Unione Pedemontana Parmense -
Sportello Unico Attività Produttive
(Traversetolo)
suap@postacert.unionejedemontana.pr
.it

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: PRATICA N. 1422/2020 AUA DITTA DALLARA COMPOSITI S.r.l. - COMUNE DI COLLECCHIO

In riferimento alla domanda di AUA della ditta DALLARA COMPOSITI S.r.l. sita in Comune di Collecchio Via Primo Levi, 6 pervenuta in data 07.01.2021 ns. prot.685,

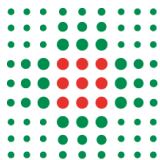
esaminata la documentazione allegata e tenuto conto che:

- la ditta effettua progettazione e costruzione di stampi, modelli, prototipi di vari materiali e costruzione di manufatti in materiali compositi (tessuti in fibra di carbonio impregnati con resine);
- l'istanza riguarda la modifica sostanziale e la voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale da Camattini Meccanica srl a Dallara Compositi srl;
- per quanto riguarda la matrice emissioni in atmosfera dei punti emissivi esistenti, si prevede l'incremento di ore di durata dell'emissione fino ad un massimo di 12h/300gg, si prevede inoltre l'introduzione di nuovi punti emissivi con inserimento di impianti di abbattimento ove necessario e l'eliminazione delle emissioni E5 – E13 – E31 – E43;

si esprime parere favorevole sull'istanza di cui all'oggetto con le seguenti osservazioni/prescrizioni:

in considerazione dell'utilizzo del prodotto MTM 49-3 Prepreg classificato H315 Provoca irritazione cutanea H317 Può provocare una reazione allergica cutanea H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche, si raccomanda il rispetto scrupoloso delle indicazioni presenti nella Scheda dei Dati di Sicurezza e l'adozione delle opportune misure di prevenzione e protezione oltre che l'informazione e la formazione dei lavoratori esposti o potenzialmente esposti;

la ditta è insediata in un'area destinata ad insediamenti prevalentemente artigianali/industriali classificata in Classe IV nella Zonizzazione Acustica del Comune di Collecchio così come le aree limitrofe, vi è comunque



la presenza di alcuni ricettori di tipo residenziale; nella Relazione di Impatto Acustico redatta da tecnico abilitato si attesta la conformità del progetto alle disposizioni normative applicabili in materia di acustica ambientale, tuttavia, considerata la vicinanza di alcuni valori ai limiti normativi, se ne dovrà verificare l'effettiva conformità una volta ultimate le modifiche previste.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:
Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Allegato 2



COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma

Settore Assetto del Territorio

Pratica SUAP	N°	1422/2020
Pratica Ed.	N°	2020/00549

Collecchio, 27.01.2021

Trasmessa via pec

Spett.le
ARPAE SAC
aopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. Spett.le
Sportello Unico Imprese Pedemontana
suap@postacert.unionejedemontana.pr.it

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 – Pratica suap 1442/2020 di modifica e voltura Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Suap 616/2016 intestata a a Camattini Meccanica srl a favore della ditta Dallara Compositi srl – Collecchio, via Primo Levi n. 6 – Suap 1422/2020 - Pratica Ed. 2020/00549 - Trasmissione parere di competenza

In riferimento all'istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) 616/2016, presentata allo Sportello Unico Imprese, pratica SUAP n. 1442/2020, acquisita agli atti in data 23.12.2020 al prot. n. 21492, dalla ditta Dallara Compositi srl, per l'insediamento posto in Collecchio - fraz. Lemignano – via Primo Levi n. 6, adibito ad attività di progettazione e produzione di stampi, modelli, prototipi di vari materiali e costruzione di manufatti in materiali composti, per quanto di competenza, si evidenzia quanto segue:

trattasi di modifiche dovute a ottimizzazione, potenziamento e riorganizzazione di alcuni reparti con introduzione di nuovi impianti, aumento produttivo e delle ore lavorate, con contestuale richiesta di voltura dell'AUA in essere per variazione ragione sociale.

Dalla verifica della documentazione agli atti, le modifiche previste comportano una revisione delle matrici emissioni in atmosfera e rumore (nuove sorgenti sonore e dismissione di altre), mentre gli aspetti legati agli scarichi esistenti rimangono invariati rispetto a quanto autorizzato:

- in merito alla **matrice rumore**, si prende atto del documento di valutazione di impatto acustico del progetto, redatto in data 30.11.2020 dallo studio EcoGeo srl, a firma di tecnici competente in acustica ambientale (dott. Taddei Michele e dott. Felisa Luigi), in cui viene attestato il rispetto dei limiti di cui alla zonizzazione acustica comunale, approvata con DCC n. 25 del 12.07.2005, che pone l'area in classe acustica IV "aree di intensa attività umana".
- per quanto concerne le **emissioni in atmosfera**, si attesta la compatibilità urbanistica dell'insediamento il quale ricade, in base al Piano Urbanistico Generale (PUG), approvato con DCC n. 51 del 06/10/2020 (in vigore dal 11/11/2020) all'interno del perimetro del territorio urbanizzato (art. 32 della LR 24/2017) - Zone urbane prevalentemente produttive: P2 – Insediamenti produttivi prevalentemente artigianali o industriali (art. 4.12 delle Norme).

In merito all'istanza di AUA in oggetto, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'emissione del provvedimento richiesto.

IL DIRIGENTE
dott. arch. Claudio Nemorini
documento firmato digitalmente

Allegato 3

Posta interna

ARPAE SAC

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, Riferimenti SUAP:1422/2020/SUAP/UPP

Relazione Tecnica

Ditta: Dallara Compositi srl, con impianti siti in Via Primo Levi n. 6 in località Stradella nel comune di Collecchio (PR)

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale e alla voltura dell'AUA n. DET-AMB-2016-3679 del 04/10/2016 rilasciata alla Camattini Meccanica Srl, di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Considerato che:

1. La ditta risulta autorizzata con AUA n. DET-AMB-2016-3679 del 04/10/2016;
2. l'attività è consiste nella "progettazione e costruzione di stampi, modelli, prototipi di vari materiali e costruzione di manufatti in materiali compositi";
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. è stato verificato che la ditta rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del DLgs.152/06 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.) poiché supera le soglie di consumo ivi indicate
6. 10) è stata dichiarata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del D. Lgs, 152/06 e s.m.i.:
 - EMISSIONE E19 Caldaie n. 02 e n. 03 a metano (pot. 82 kW cad.) ad uso civile
 - EMISSIONE E20 Caldaie n. 04 e n. 05 a metano (pot. 82 kW cad.) ad uso civile
 - EMISSIONE E27 Impianto Robour
 - EMISSIONE E40 Caldaia n. 06 a metano (pot. 255 kW) ad uso civile
 - EMISSIONE E41 Caldaia n. 07 a metano (pot. 30,45 kW) ad uso civile
 - EMISSIONE E42 Caldaia n. 08 a metano (pot. 30,45 kW) ad uso civile
 - EMISSIONE E43 emissione eliminata
 - EMISSIONE E53 Caldaia n. 10 a metano (pot. 24.9 kW) ad uso civile(nuova emissione)
7. è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:
 - **EMISSIONE E11 Generatore di calore a metano (Pot. 258 kW)**

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

- **EMISSIONE E52 Gruppo elettrogeno di emergenza a gasolio(Pot. 33 kW)
(nuova emissione)**

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	4000	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	650	mg/Nm ³
Polveri :	130	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 15% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

si ritiene che

la ditta "Dallara Compositi srl" il cui Gestore è il Sig. Davide Seletti, con sede legale e impianti in Via Primo Levi n. 6 in località Stradella nel comune di Collecchio (PR), possa essere autorizzata, agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "progettazione e costruzione di stampi, modelli, prototipi di vari materiali e costruzione di manufatti in materiali compositi", debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONI E02 Aspirazione macchine utensili (sabbiatrice, levigatrice a disco, piallatrice a filo, sega circolare, sega verticale "bindello", banco aspirato) (emissione modificata nella durata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Portata massima tal quale:	10000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	12	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	6	m

Polveri totali	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E03 “Aspirazione officina” (frese automatiche) (emissione modificata nella durata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	12	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	8	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E05 Emissione eliminata

EMISSIONE E13 Emissione eliminata

EMISSIONI E06-E07-E08 “Sfiati autoclavi”(già autorizzate con atto n. 2753 del 05/10/2001)

Gli inquinanti provenienti da questi sfiati devono essere convogliati in atmosfera.

EMISSIONE E09 “Essiccatore” (emissione modificata nella durata)

Gli effluenti che si generano in queste fasi lavorative devono essere captati nel migliore modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	100	Nm ³ /h
----------------------------	-----	--------------------

Durata ore/giorno:	12	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	4	m
S.O.V. (espresse come Carbonio Organico totale)	20	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E10 “Aspirazione fresa automatica” (emissione modificata nella durata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	6000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	12	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	6	m
Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E14 “Banchi sala applicazione distaccanti” (emissione modificata nella durata)

Gli effluenti provenienti da queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	11000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	12	h

Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	8	m
S.O.V. (esprese come Carbonio Organico totale)	20	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E15 “Banchi finitura modellaria e Sabbiatrice ” (emissione modificata nella durata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	13000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	12	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	8	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
S.O.V. (esprese come Carbonio Organico totale)	20	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E16 “Sfiato autoclave”

Gli inquinanti provenienti da questi sfiati devono essere convogliati in atmosfera.

EMISSIONE E17 “Forno per asciugatura/essiccazione - modellaria” (emissione modificata nella durata)

Gli effluenti provenienti da queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	150	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	12	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	8	m
S.O.V. (espresse come Carbonio Organico totale)	20	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E25 “Aspirazione fresa “FPT” ” (emissione modificata nella durata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	15000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	12	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	7.5	m
Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E29 “Sfiato autoclave ”

Gli inquinanti provenienti da questi sfiati devono essere convogliati in atmosfera.

EMISSIONE E30 “Emissione forno asciugatura/essiccazione – reparto autoclavi” (emissione modificata nella durata)

Gli effluenti provenienti da queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2400	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	12	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	8	m
S.O.V. (espresse come Carbonio Organico totale)	20	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E31 “Macchina da taglio 1” emissione eliminata

EMISSIONI E32 ed E33 “Macchine da taglio 2 e 3”

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, direttamente in atmosfera.

EMISSIONE E34 “Aspirazione cabina discatura – Banchi finitura cabina” (emissione modificata nella durata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	25000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	12	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	8	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E35 “ Miscelazione resine” - reparto modelleria (emissione modificata nella durata)

Gli effluenti provenienti da queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1400	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	4	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	8	m
S.O.V. (esprese come Carbonio Organico totale)	20	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E36 “Miscelazione resine” - reparto telai (emissione modificata nella durata)

Gli effluenti provenienti da queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1400	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	4	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	8	m
S.O.V. (esprese come Carbonio Organico totale)	20	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E37 “Aspirazione banchi finitura – cabina reparto telai” (emissione modificata nella durata)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpa.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoopr@cert.arpa.emr.it

Pag.8 di 14

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	23000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	12	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	8	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E38 “Forno per asciugatura/essiccazione – reparto telai” (emissione modificata nella durata)

Gli effluenti provenienti da queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	250	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	12	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	6	m
S.O.V. (esprese come Carbonio Organico totale)	20	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E39 “Aspirazione fresa automatica“Belotti” ” - Reparto Telai (emissione modificata nella durata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	12500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	12	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	6	m
Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E44 “Banchi finitura “cabina”” - Aspirazione banchi discatura (emissione modificata nella durata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	8000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	12	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	8	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E45 “Aspirazione Banco primer”” - Aspirazione reparto modellieria (Nuova emissione)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	12	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	8	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONI E46 “Macchine da taglio Bullmer”

(Nuova emissione)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, direttamente in atmosfera.

EMISSIONE E47 “Aspirazione fresa automatica “Belotti””

(Nuova emissione)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	15000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	12	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	9	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E48 “Sfiato autoclave ” (nuova emissione)

Gli inquinanti provenienti da questi sfiati devono essere convogliati in atmosfera.

EMISSIONE E49 “Cabina con parete aspirante – Aspirazione lato laminazione” (nuova emissione)

Gli effluenti provenienti da queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	15000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	12	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	9	m
S.O.V. (esprese come Carbonio Organico totale)	20	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E50 “Forno emi” (nuova emissione)

Gli effluenti provenienti da queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	150	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	12	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	7	m
S.O.V. (esprese come Carbonio Organico totale)	20	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E51 “Cappa Stanza incollaggio” (nuova emissione)

Gli effluenti provenienti da queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	320	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	12	h
Durata giorni/anno:	300	giorni
Altezza minima:	8	m
S.O.V. (esprese come Carbonio Organico totale)	20	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E45, E47, E49, E50 ed E51 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D. L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni E02, E03, E10, E15, E25, E34, E37, E39, E44, E45 ed E47 devono avere una periodicità annuale.

Annualmente, entro il 30 aprile, dovrà essere inviato ad Arpae il Piano di Gestione dei Solventi, documentato in ogni sua parte, relativo all'anno precedente.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoppr@cert.arpae.emr.it

Pag.13 di 14

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Dallara Compositi srl
Partita IVA / Codice fiscale :	00982950347
Sede legale :	Via Primo Levi n. 6 in località Stradella nel comune di Collecchio (PR)
Gestore :	Davide Seletti
Sede locale impianti :	Via Primo Levi n. 6 in località Stradella nel comune di Collecchio (PR)
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.A.) :	progettazione e costruzione di stampi, modelli, prototipi di vari materiali e costruzione di manufatti in materiali compositi
Settore attività CRIAER:	4.13

Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Materie prime a base di resine [kg/anno]
Indicatore 2 :	Energia Elettrica
Parametri esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	300
Altezza media sbocco emissione ponderata :	7[m]
Temperatura media emissioni :	293[°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni Kg/anno	
PM (Materiale Particellare) :	5652
COVNM :	presentare piano gestione solventi

Sezione Provinciale di
Parma
Servizio Territoriale
Il Tecnico

Matteo Dadà

Sezione Provinciale di
Parma
Servizio Territoriale
Il Responsabile del
Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 15/02/2021 09:32:51 Pg:2021/003415

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.